



Info Vezia
Notizie del Municipio



Tra i prossimi ospiti

- Laura **Damiani**, *Dai laghi al mare: viaggi di scultori nel "Rinascimento Mediterraneo"*
(19 aprile 2023)

Sono stati nostri ospiti

- Paolo **Grillo**, *Il Mediterraneo medievale: una porta verso il mondo*
- Paolo **Campione**, *Il Mediterraneo: uno spazio fisico ma anche ideologico e culturale*
- Massimo **Montanari**, *La dieta mediterranea è antica?*
- Graziano **Martignoni**, *Il Mediterraneo interiore*
- Caterina **Bonvicini**, *Mediterraneo. A bordo delle navi umanitarie*
- Umberto **Bottazzini**, *Numeri e figure. La matematica sulle sponde del Mediterraneo*
- Laura **Canali**, *Il Mar Mediterraneo: da culla di civiltà a mare di passaggio per le superpotenze del pianeta*

Informazioni

Liceo cantonale di Lugano 2

6942 Savosa

www.lilu2.ch



Il Mediterraneo

Volti, storie e destini di un mare «in mezzo alle terre»



Mappamondo catalano, 1450

Modena, Biblioteca estense

Sala comunale di Vezia

mercoledì 22 marzo 2023 ore 18.15

Alessandro Vanoli

L'invenzione dell'Occidente

Molteplici i suoi nomi, labirintiche e intrecciate le sue storie, cangianti i suoi destini: «Mare nostrum» per l'antica Roma, «Mare in mezzo alle terre» per il Medioevo, «Lago turco» per il Rinascimento, «Mare superiore» per gli Egizi e i Sumeri, «Mare Bianco» per gli Arabi, «Grande mare» per la tradizione ebraica, il Mediterraneo è ed è stato un formidabile crocevia di popoli, lingue, culture, religioni, uomini e donne, merci e saperi, realtà ed immaginario. «Mille cose insieme – ricorda Fernand Braudel – non un paesaggio ma innumerevoli paesaggi. Non un mare ma un susseguirsi di mari. Non una civiltà, ma una serie di civiltà accatastate le une sulle altre» in una millenaria storia comune tra Europa, Asia e Africa.

Il **ciclo di incontri** proposto dalla Commissione cultura del **Liceo di Lugano 2** intende, il tempo di un biennio, offrire l'opportunità agli studenti, ai colleghi e a un pubblico più ampio di compiere un viaggio poliedrico e interdisciplinare, tra passato, presente e futuro, in compagnia del «Mare della Storia».

La storia delle esplorazioni atlantiche tra Quattro e Cinquecento è anche la storia della nascita di una nuova idea di mondo e di un nuovo concetto geografico. L'Occidente infatti, nel senso che oggi gli attribuiamo, non è sempre esistito, ma ha cominciato a costruirsi da lì. Per poi riempirsi di senso nei secoli successivi. La conferenza procederà proprio dai dibattiti geografici tra Spagnoli e Portoghesi, sino a raccontare la nascita dell'idea attuale, di un Occidente che è categoria politica e culturale.

Alessandro Vanoli, bolognese, è storico, scrittore e divulgatore. Ha insegnato presso l'Università di Bologna e per un breve periodo anche presso l'Università Statale di Milano, e svolto ricerca e attività didattica in svariate università straniere. Si è occupato di relazioni tra mondo cristiano e mondo islamico nello spazio Mediterraneo e nell'Atlantico.

Da anni ha cominciato ad affiancare l'attività di saggista a un sempre maggiore interesse nei confronti della comunicazione e della divulgazione, dedicandosi a progetti teatrali e a svariate attività didattiche. Collabora con RAI, Mediaset e con i quotidiani *Il Corriere della Sera* e *La Gazzetta del Mezzogiorno*. Tra i suoi titoli *Storia del mare* (Laterza, 2022), *Il Mediterraneo in venti oggetti*, con Amedeo Feniello (Laterza, 2018), *L'ignoto davanti a noi. Sognare terre lontane* (Il Mulino 2017), *Quando guidavano le stelle. Viaggio sentimentale nel Mediterraneo* (Il Mulino, 2015), *Andare per l'Italia araba* (Il Mulino, 2014) e *Le parole e il mare. Tre considerazioni sull'immaginario politico mediterraneo* (Nino Aragno, 2005). È in corso di pubblicazione l'ultimo volume (*Estate*) della quadrilogia dedicata alle stagioni, che comprende *Inverno. Il racconto dell'attesa* (Il Mulino, 2018), *Primavera. La stagione inquieta* (Il Mulino, 2020) e *Autunno. Il tempo del ritorno* (Il Mulino 2020).